

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G00834 del 08/02/2016

Proposta n. 864 del 27/01/2016

Oggetto:

Ecosystem S.p.A. - Modifica sostanziale della Autorizzazione Art. 208 D.lgs. 152/06 e artt. 15 e 16 L. R. 27/98 resa con Determinazione B00703 del 31/01/2012 e s.m.i. concernente l'esercizio di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (operazioni R13-R12-R5-R4-R3-D15-D13) in Via Solforata Km 10,750 - 00040 Pomezia (RM) - Presa d'atto del Certificato di collaudo a seguito di sopralluogo per verifica di cui alla DGR 239/2008.

Oggetto: Ecosystem S.p.A. - Modifica sostanziale della Autorizzazione Art. 208 D.lgs. 152/06 e artt. 15 e 16 L. R. 27/98 resa con Determinazione B00703 del 31/01/2012 e s.m.i. concernente l'esercizio di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (operazioni R13-R12-R5-R4-R3-D15-D13) in Via Solforata Km 10,750 - 00040 Pomezia (RM) - Presa d'atto del Certificato di collaudo a seguito di sopralluogo per verifica di cui alla DGR 239/2008.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO,
URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il D.M. 24 aprile 2008 "Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs 5 febbraio 1997, n.22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

PREMESSO che:

- la Ecosystem S.p.A. (di seguito Società) Partita IVA 013126 gestisce l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Via Solforata Km 10,750 in comune di Pomezia (RM), in forza della autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 resa con Determinazione n. B00703 del 31/01/2012, modificata ed integrata con Determinazioni B06370 del 20/9/2012, B00714 del 28/02/2013, G04628 del 13/12/2013;
- la Società ha presentato istanza di modifica sostanziale in data 18/6/2013, acquisita con prot. 231305, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98, all'autorizzazione vigente all'esercizio di un impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per ampliamento della potenzialità complessiva annua di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi fino a 3000 tonnellate senza variare la capacità di stoccaggio istantaneo che rimane pari a 210 tonnellate, per una quantità giornaliera gestibile di 6211 t/giorno e una quantità annuale di 191.100 t/anno di cui pericolosi 3000 t/anno, ampliamento di codici CER pericolosi e non pericolosi in ingresso con caratteristiche analoghe alle tipologie di codici già autorizzate, implementazione delle attività attualmente svolte nella linea di lavorazione 4 attraverso la realizzazione di nuove linee gestione (triturazione, vagliatura, cernita manuale e raffinazione) funzionali alla preparazione di combustibile solido secondario CSS;
- con Determinazione n. G 03330 del 25/3/2015 è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 ter e 14-quater, comma 3, L. 241/90, concluso il procedimento istruttorio relativamente alla istanza sopra citata;
- con Determinazione n. G05064 del 27/4/2015 si è approvata la modifica sostanziale richiesta;

RICHIAMATO che nell'Allegato tecnico alla DGR 239/2008 è prescritto che prima della messa in esercizio, l'istante dovrà presentare il collaudo delle opere realizzate e le garanzie finanziarie di legge. Solo a seguito di tale presentazione l'autorità competente rilascia la necessaria presa d'atto facendo obbligo al gestore, prima dell'attivazione dell'impianto, di dare comunicazione dell'inizio dell'attività all'autorità competente ai sensi dell'art. 269 comma 5 del D.lgs. 152/06;

PRESO ATTO che la Società:

- con nota del 22/12/2015 acquisita al protocollo di questa Regione n. 723709 del 29/12/2015, ha trasmesso gli atti ed i certificati di collaudo tecnico dell'impianto e con nota prot. 538522 del 26/10/2015 questa Autorità competente ha inviato gli atti sopra citati agli Enti interessati e convocato la visita di collaudo per il 26/01/2016 presso l'impianto;
- con la sopra citata nota del 22/12/2015 ha dettagliato le opere già eseguite e quelle ancora da realizzare ed identificate con lo Step 1;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato in data 26/01/2016, dal quale risulta che gli impianti sopra richiamati sono stati effettivamente realizzati e sono pronti per la messa in esercizio;

ATTESO che in occasione del sopralluogo è stato prescritto alla Società quanto segue:

- la ASL RM 6 richiede la presentazione della certificazione di conformità del serbatoio dell'acqua potabile in sostituzione temporanea di quello di progetto e di valutare i ricambi d'aria nella cabina di controllo dell'impianto e nella cabina di cernita manuale della Linea 4 e se necessario, integrare con un impianto di aria forzata. Inoltre la depressione che ospita il nastro trasportatore verso l'esterno del fabbricato, deve essere protetta al fine di impedire la caduta di operatori e mezzi meccanici;
- il Comune di Pomezia richiede di eseguire la valutazione dell'impatto acustico in condizioni di esercizio a verifica di quello previsionale già approvato.

PRESO ATTO che il verbale della visita di collaudo è stato trasmesso agli Enti con nota prot. 40493 del 26/01/2016;

PRESO ATTO altresì che la Società in data 14/5/2015 ha trasmesso la Appendice II alla polizza fidejussoria n. 1958833 prestata dalla COFACE – Agenzia Generale C Tre Srl con scadenza 13/02/2024 per un importo pari a € 1.404.100, nella misura prevista dalla Determinazione G05064 del 27/4/2015;

ATTESO che con nota prot. 270957 del 12/6/2015 questa Autorità competente ha accettato le garanzie finanziarie presentate;

RITENUTO per le motivazioni di cui in premessa, di poter consentire la messa in esercizio dell'impianto così come realizzato, viste le garanzie finanziarie presentate come previsto dal D.lgs. 152/2006 art. 29 sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009 di cui alla citata Polizza fidejussoria con allegata appendice e nel rispetto delle prescrizioni impartite nel corso della visita di collaudo sopra richiamate dell'ottemperanza alle quali la Società è tenuta a darne riscontro

DETERMINA

per quanto premesso che integralmente si richiama,

- di prendere atto degli atti e dei certificati di collaudo relativi alle modifiche dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Via Solforata Km 10,750 in comune di Pomezia (RM) della Ecosystem SpA C.F./P.IVA 01656790605, trasmessi con nota prot. 1490 del 07/10/2015 e acquisiti al protocollo regionale n. 538522 del 08/10/2015;
- di prendere atto degli esiti positivi del sopralluogo effettuato in data 26/01/2016 e quindi consentire la messa in esercizio dell'impianto nel rispetto della Determinazione G09704 del 04/8/2015 e nella configurazione denominata Step 1 e delle prescrizioni rese nel corso della visita di collaudo e riportate in premessa;
- di prendere atto che non appena ottemperato alle prescrizioni e terminati i lavori delle opere ancora da realizzarsi e secondo il cronoprogramma di cui allo Step 2, la Società ne dovrà dare comunicazione a questa Autorità competente per le attività conseguenti;

- di poter consentire la messa in esercizio dell'impianto così come realizzato;

Per quanto non modificato dal presente atto resta fermo quanto stabilito dalla autorizzazione rilasciata con Determinazione G05064 del 27/4/2015 di cui il presente provvedimento rappresenta integrazione. Pertanto, la Ecosystem S.p.A. dovrà avere cura di conservarlo e presentarlo, su richiesta degli Enti, unitamente agli stessi provvedimenti richiamati.

Il presente atto sarà notificato alla Ecosystem S.p.A., trasmesso alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Pomezia, all'ARPA Lazio Sezione di Roma, all'ISPRA Servizio Rifiuti e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (*ex artt.* 29, 41 e 119 del D.Lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (*ex art.* 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore Vicario
Ing. Carlo Cecconi